

**Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana**

Codice fiscale 02491850356 – Partita iva 02491850356

Strada Statale 63, n.87 – GUALTIERI (RE)

Numero R.E.A 286449

Registro Imprese di REGGIO EMILIA n. 02491850356

---

**Relazione sulla Gestione ex art. 2428 C.C.  
di corredo al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021**

---

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al **31.12.2021**, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di **€ 484**.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte di € 81.183 al risultato prima delle imposte ed allocando € 91.208 ai fondi di ammortamento.

**Relazione contenente una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'azienda (art. 2428 co.1 c.c.).**

### **Premessa**

L'Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana è l'ente dell'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana nato con il compito primario di garantire servizi educativi pubblici di qualità, caratterizzati da un orientamento ricco di valori e visioni condivise con gli operatori e la comunità. Oggi conta circa 300 dipendenti grazie ai quali gestisce i Nidi e le Scuole d'infanzia comunali, i servizi di ristorazione e trasporto, l'Educativa di Sostegno negli Istituti Comprensivi di Primo e Secondo Grado, la Psicologia Scolastica, i Servizi Estivi ed extra-Scolastici, la Tutela Minori, gli Sportelli Sociali, il Centro per le Famiglie, gli Educatori Territoriali e gli uffici amministrativi che gravitano intorno ai servizi.

La qualificazione dell'Azienda Speciale quale ente strumentale rivela l'esistenza di un collegamento inscindibile tra l'attività dell'azienda ed il proprio territorio di riferimento. Il concetto di strumentalità deve essere quindi inteso quale forte identificazione nello scopo sociale vale a dire la cura degli interessi della comunità locale, perseguito attraverso l'attività di gestione funzionalmente svolta dall'azienda nei settori e nei servizi ad essa affidati.

Nel corso dell'esercizio oggetto della relazione l'azienda è stata, per il secondo anno consecutivo, fortemente impegnata a fronteggiare le problematiche derivanti dall'emergenza Covid19 con l'obiettivo di coniugare la tutela dei diritti dei bambini, delle bambine e delle famiglie con la sicurezza degli operatori e dei contesti di lavoro. Il rischio di diffusione del contagio ha sicuramente costituito un limite significativo alle relazioni "in presenza", che rappresentano la caratteristica dominante di tutti i servizi alla persona. Tuttavia, le modalità di lavoro in sicurezza coniugate con l'utilizzo, ormai consolidato, delle piattaforme informatiche hanno consentito all'ente di rispondere alle nuove ed emergenti esigenze delle famiglie, anche attraverso attività straordinarie sia per tipologia di offerta che per quantità di utenza servita.

## **1. L'attività dell'Azienda**

L'anno 2021 è stato caratterizzato dall'approvazione di un atto di indirizzo rivolto all'Azienda Speciale dalla committenza, l'Unione dei Comuni Bassa Reggiana; nel documento denominato "ALLEGATO A - PROPOSTE AL CDA 2021-2023 al 17 marzo 2021" si invitava il neo insediato Consiglio di Amministrazione di ASBR a contemplare nel proprio mandato 2021-2023 diversi punti di attenzione (si veda il documento integrale). In risposta a suddette indicazioni il Cda, in stretto raccordo con la Direzione, ha dunque redatto il Piano di Sviluppo 2021/2023, esito di un intenso percorso partecipato che è stato presentato e discusso nel mese di Giugno 2021, in riferimento alle aree dei servizi di cui si compone l'ASBR, in continuità e come evoluzione di quanto avviato negli anni precedenti, oltre a nuove proposte di sviluppo finalizzate all'integrazione tra le diverse aree di azione dell'ente e con le altre agenzie educative e sociali del territorio.

Il percorso partecipato è partito dall'individuazione di macro-temi, quali:

- innovazione pedagogica;
- organizzazione e funzionamento del servizio 0-6 come polo scolastico;
- relazioni istituzionali qualificate e strutturate con le agenzie educative del territorio per un sistema educativo integrato;
- figure di raccordo tecnico tra Unione e ASBR;
- istituzione di un "Tavolo Unionale dei servizi educativi".

Procedendo poi ad individuare principali concetti-chiave sottesi:

- educazione come principio di civiltà, democrazia, partecipazione, sviluppo, benessere
- qualità della proposta educativa
- sistema culturale, creatività e comunità educante e responsabile
- innovazione che risponda ai bisogni delle famiglie, dei genitori, dei bambini, degli adolescenti...
- ricerca in ambito educativo e sociale

Rispetto a questi ambiti "verticali" si è invece considerato trasversale l'asse dell'integrazione tra i diversi servizi, della documentazione dei progetti e il tema dell'ottimizzazione di costi e risorse.

## **2. Il decennale \_lo sviluppo aziendale nel decennio**

L'anno 2021 ha rappresentato anche il decimo anno di attività dell'ente.

Nel paragrafo *Evoluzione prevedibile della gestione (Art. 2428 c. 3 n. 6 c.c.)*, di seguito a pagg. 20-21, si forniscono le serie storiche per il periodo 2011-2021 sull'andamento di alcuni macro-indicatori contenuti nel bilancio e nel piano occupazionale dell'ente. Tabelle e grafico forniscono una idea sintetica dello sviluppo aziendale nel decennio e dei relativi incrementi dei carichi gestionali. La pandemia non ha comunque generato effetti sfavorevoli sugli equilibri economici e gestionali dell'azienda.

### **3. L'attività del 2021 per aree di intervento**

#### **Area amministrativa**

In ambito amministrativo il 2021 ha visto un significativo turnover di personale dovuto a 3 pensionamenti, 2 uscite di personale in comando verso un Comune (avvenute in seguito ad un bando di mobilità) ed una dimissione.

Pertanto, per far fronte alle esigenze di sostituzione del personale uscente, si è proceduto a introdurre due iter selettivi, il primo svoltosi nel mese di maggio ed il secondo nel mese di ottobre: da entrambe le procedure si è poi attinto per l'attribuzione di incarichi a tempo determinato. I nuovi ingressi di personale amministrativo hanno coinvolto il servizio economico- finanziario (2 figure), il servizio affari generali (1 figura) ed il servizio del personale (2 figure).

#### **Area educativa 0-6**

Per quanto riguarda l'area dei servizi 0-6, a differenza dell'anno precedente, non vi sono state chiusure significative dei servizi, se non per una settimana circa nel mese di marzo a causa di una decisione assunta dalle autorità competenti per il diffondersi dell'epidemia da Covid- 19.

I servizi educativi hanno continuato la propria attività con la gestione "a bolle" (le sezioni) iniziata nel 2020; il numero degli iscritti è stato tutto sommato coerente con gli anni precedenti attestando una lieve inflessione di iscrizioni, già tendenza del periodo pre-covid, del sistema dei servizi all'infanzia dovuta al calo demografico e ad altre motivazioni da indagare. Nonostante il funzionamento quasi regolare si è dovuto procedere molto spesso, su indicazione dell'autorità sanitaria, a chiusure di sezioni per casi di positività; queste chiusure hanno portato ad un sistema di offerta "a singhiozzo" molto faticoso da gestire e da sostenere nel suo complesso.

In riferimento alle rette di frequenza ai servizi la Giunta dell'Unione, in raccordo con l'Azienda ed in linea con quanto approvato nell'anno scolastico 20/21, per andare incontro alle famiglie nei momenti di chiusura delle singole sezioni (bolle), ha deliberato unanimemente un sistema di "scontistica Covid" da applicare d'ufficio in caso di temporanea sospensione dell'attività delle

single sezioni dovute a positività. Tale scontistica è ancora in vigore nonostante, nel momento in cui scriviamo, i protocolli sanitari siano completamente modificati e sostanzialmente non si verifica quasi mai il caso di una sospensione per positività (ne occorrono 4 e oltre prima di segnalare all'Asl).

Nel corso dell'anno il nostro personale educativo ed ausiliario, prontamente formato rispetto alle norme sanitarie ed ai protocolli sottoscritti, ha accolto le bambine ed i bambini con competenza e continuità educativa per recuperare il diritto all'educazione ed alla socialità, che era stato perso durante il lockdown del 2020.

Il servizio estivo del 2021 è stato straordinario per numero di accoglienze di bambini e bambine (483 bb., vs. 185 di luglio 2020 e vs. 357 del 2019), avendo ricevuto il mandato politico di accogliere quante più richieste possibili per dare sostegno alle famiglie; grazie alle misure regionali di conciliazione e al numero di accoglienze per comune si è potuto dare una risposta efficace ad una comunità fortemente provata da ormai due anni di pandemia.

L'esperienza pedagogica nell'outdoor education ha certamente continuato a sostenere le quotidianità dei servizi negli spazi aperti dei nostri servizi, in condizioni di migliore sicurezza sanitaria.

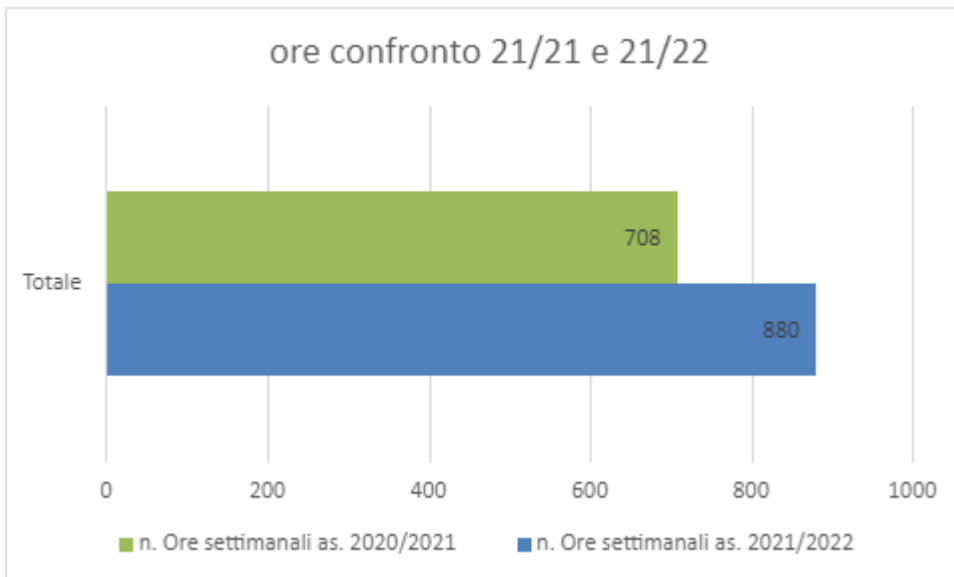
dati attività 0-6 (trend degli ultimi tre anni scolastici rilevati al 30 settembre)

Utenti iscritti per Comune	Utenti iscritti a.s. 2018/2019	Utenti iscritti a.s. 2019/2020	Utenti iscritti a.s. 2020/2021
Boretto	86	86	89
Brescello	102	105	84
Gualtieri	33	31	26
Guastalla	174	166	165
Luzzara	40	33	35
Novellara	165	154	162
Poviglio	215	218	196
Reggiolo	44	39	33
<b>TOTALE</b>	<b>859</b>	<b>832</b>	<b>790</b>

## Area 6-14

Tra gli obiettivi enunciati all'interno del Piano di Sviluppo il consolidamento e l'innovazione della nuova figura di educatore professionale socio-pedagogico hanno avuto un ruolo significativo: nel mese di maggio è stato emesso un avviso di selezione per titoli di servizio ed esami per la ricerca del profilo di educatore professionale socio-pedagogico, e relativa formazione di graduatoria. L'istituzione di questo nuovo profilo coerentemente con quanto disposto dalla L. 205/2017 ha reso possibile un adeguamento dell'inquadramento di questa figura in linea con titolo e profilo richiesti. Numerose sono state le connessioni del servizio di Educativa Scolastica con gli altri servizi offerti alle scuole Primarie del territorio, quali i servizi extrascolastici, le assistenti Sociali del Servizio Genitorialità e Tutela Minori, il servizio di neuropsichiatria dell'Asl, il coordinamento pedagogico. L'attività di sostegno presso i diversi ordini di scuola degli I.C. è significativamente cresciuta sia per ore settimanali sia per situazioni seguite

dati attività



I servizi di trasporto e ristorazione scolastici nel 2021, a differenza del 2020, hanno avuto continuità di funzionamento pur dovendo fare i conti con un'organizzazione modificata a causa delle esigenze organizzative delle scuole imposte dall'emergenza sanitaria.

## **Area genitorialità e tutela minori\_Centro per le Famiglie**

Nell'annualità 2021 si è continuato a lavorare nelle aree di intervento e di progettazione concordate in Accordo di Programma per l'integrazione socio- sanitaria, vale a dire:

- Implementazione dell' offerta dei servizi, in particolare quelli orientati alla prevenzione del disagio, contenendo le difficoltà di famiglie e individui verso la marginalità sociale, anche attraverso la forte connessione con il Centro per le Famiglie (promozione di percorsi di sensibilizzazione all'accoglienza/affido; costruzione di percorsi di accompagnamento psico-sociale a coppie e genitori in difficoltà, attraverso consulenza e mediazione familiare; sostegno alle competenze genitoriali attraverso supporti psicopedagogici e attivazione di gruppi di genitori).
- Potenziamento e consolidamento della rete territoriale informale presente su ogni singolo comune, mediante, in primis, la collaborazione tra Centro per le famiglie ed Ente Locale, per avviare innovativi percorsi orientati all'accoglienza e ad azioni di mutua solidarietà attraverso il lavoro di comunità.
- Valorizzazione di momenti di co-progettazione tra Area minori e gli Istituti comprensivi, nelle possibilità concesse dall'attuale situazione sanitaria, programmati almeno due volte l'anno (ad apertura e a chiusura dell'anno scolastico).
- Proseguimento e potenziamento del percorso formativo congiunto tra area minori, educatori e insegnanti (con anche il coinvolgimento della neuropsichiatria infantile), esito del percorso P.I.P.P.I.
- Dialogo e confronto tra i percorsi di psicologia scolastica e Area Genitorialità/tutela minori.
- Connessione con reti e servizi extrascolastici, formali e informali a supporto di famiglie fragili e a rischio.
- Integrazione socio-sanitaria anche attraverso la prosecuzione del lavoro del Tavolo di Coordinamento Provinciale chiamato "Coordinamento L.14/2008", volto a definire le modalità di lavoro multidisciplinare nella gestione di situazioni complesse che richiedono un approccio integrato tra ambito sociale e sanitario.

Attraverso il finanziamento ricevuto dalla partecipazione al Bando Regionale L.R. 6/2014 rivolto alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere, il servizio minori ha realizzato una progettazione che si snoda su due percorsi. Da un lato si è garantita la continuità al Tavolo interistituzionale territoriale per il contrasto della violenza maschile sulle donne, che aveva dato vita nel 2020 alla sottoscrizione di un protocollo operativo per la gestione ordinaria di

situazioni di donne vittime di violenza maschile nelle relazioni di intimità. Dall'altro si sono volute coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado e l'associazione Pro.Di.Gio. nel progettare incontri formativi dedicati a Dirigenti ed insegnanti che si stanno svolgendo nel corso del 2022.

Il **Servizio di Educativa Territoriale** è stato riformulato in relazione alla situazione pandemica in atto progettando un servizio educativo di gruppo da realizzarsi nell'anno 2022, sulla base di eventuali finanziamenti anche sostenuti da bandi. L'idea è che si possa transitare verso un servizio più strutturato a livello territoriale rispetto all'accoglienza di ragazzi con fragilità relazionale e familiare, in carico all'area minori o ai servizi sociali comunali.

Dal mese di settembre 2021 si è dato il via ad un fattivo adeguamento dell'attività del **Centro per le Famiglie** in riferimento agli standard previsti all'interno delle Linee Guida Regionali 2015 per i Centri per le Famiglie, con la costituzione di un'equipe multidisciplinare (coordinatore, psicologo, pedagogo, mediatore, assistente sociale, educatore).

Nel corso dell'anno l'area ha promosso percorsi d'aiuto innovativi per famiglie in situazione di vulnerabilità (Programma P.I.P.P.I. 8 Avanzato, nel 2021 nel secondo anno di implementazione e concluso a luglio, incentivando il lavoro di rete, sia con enti ed organizzazioni pubblici che di privato sociale, considerati significativi per i singoli territori: parrocchie, associazioni di volontariato, famiglie affidatarie, polizia locale, reti di vicinato, servizi sanitari).

Dal punto di vista della struttura organizzativa dell'area, come da indirizzo della Giunta dell'Unione recepita nel Piano di sviluppo ASBR, si è proceduto con la nomina della figura del Responsabile al 1° aprile 2021, che ha mantenuto temporaneamente le funzioni anche di coordinatore. Contemporaneamente si è valutata l'esigenza di introdurre una nuova figura di coordinatore a tempo parziale a partire dall'anno 2022.

Dati di attività dell'area tutela minori:

anno	2017	2018	2019	2020	2021
Minori in carico	531	503	638	605	599

I dati di attività relativi ai minori in carico rilevano una situazione che è tutto sommato per il 2021 in linea con gli anni precedenti. Tuttavia, occorre rilevare il livello di complessità che accompagna le richieste quotidiane al servizio. Sempre più spesso ci si trova in presenza di situazioni che hanno



una forte componente giuridica, che coinvolgono cioè più Autorità Giudiziarie e in cui si evince una multi-problematicità che rende necessaria una strettissima connessione con la rete dei Servizi.

Nell'anno 2021 si è rilevato anche a livello qualitativo un'attivazione sempre maggiore sulla fascia d'età adolescenziale, che, sia per ritiro sociale/scolastico, sia per disagio psicologico e relazionale è uscita sofferente dal periodo pandemico. Al pari si sono evidenziate fatiche importanti anche all'interno di famiglie che un tempo non avrebbero mai avuto accesso al servizio, ma che si trovano a fare i conti con una forte fragilità genitoriale e legata alla dimensione intergenerazionale. Il lavoro di concerto con l'ambito sanitario (Neuropsichiatria Infantile) risulta più che mai necessario per far fronte ai bisogni, spesso anche di natura sanitaria e terapeutica, che manifestano le ragazze ed i ragazzi, così come i loro genitori (Sert, Csm).

Il tema della presenza di ragazzi di provenienza straniera, che si trovano in una dimensione di dualità spesso poco sanabile tra i due orizzonti culturali (occidentale e di origine), chiede al servizio dei livelli di approfondimento e competenze che necessitano di formazioni continue, al fine di non ipotizzare e realizzare interventi che rischiano di essere poco efficaci o addirittura di maggiore ostacolo, invece che di beneficio ai ragazzi e ai loro genitori.

Così come il lavoro con ragazze straniere minori o donne straniere con figli che intendono denunciare situazioni di estrema dipendenza o di maltrattamento da parte dei propri famigliari (padri/mariti) ha bisogno di essere affrontato in modo multidisciplinare e interculturale.

L'accesso al servizio Area Genitorialità e Tutela minori avviene prevalentemente su segnalazione: - della scuola e dei servizi per la prima infanzia - del servizio sociale comunale territoriale - del servizio sociale ospedaliero - dei servizi sanitari (pediatria, npia, ser.t., salute donna, ospedale, csm ecc..) - dei servizi di psicologia scolastica - degli organismi giudiziari: procura e tribunale per minorenni, tribunale ordinario, giudice tutelare - delle forze dell'ordine - del privato sociale/terzo settore - di cittadini. L'accesso dell'utente "diretto" avviene in misura residuale per la natura delle problematiche di cui si occupa l'area.

Durante l'anno 2021 anche il Centro per le Famiglie ha svolto la maggior parte delle proprie attività in presenza, mantenendo la dimensione in remoto solo per alcune attività di gruppo che avrebbero richiesto spazi molto ampi e che hanno in realtà beneficiato dell'attività in remoto, garantendo ampia partecipazione delle famiglie.

#### Attività e dati

- Attività legate a bando “Adolescenza” regionale (Tavolo Adolescenza 6 incontri, 210 persone che hanno partecipato a incontri dimensione adolescenza).
- Attività legate al bando “Primi mille giorni di vita” regionale (3 famiglie home visiting, 8 famiglie Cos-P, 24 genitori ai percorsi sulla genitorialità nei primi 3 anni di vita).
- Sostegno alla genitorialità (56 famiglie incontrate per consulenze educative, consulenze genitoriali).
- Mediazione familiare (11 famiglie che hanno chiesto percorsi di Mediazioni e consulenze in mediazione, 6 ragazzi hanno partecipato ai Gruppi di parola per figli di genitori separati).
- Incontri tematici e di gruppo realizzati nei seguenti cicli (246 persone che hanno partecipato a Questioni d’educazione, Un tempo per noi).
- Promozione del centro per le famiglie all’interno del territorio, tra i servizi, le istituzioni, il terzo settore, le famiglie.
- Organizzazione incontri del gruppo affido familiare 5 incontri nell’anno 2021.

Il territorio dell’Unione Bassa Reggiana ha partecipato nel 2020 al Bando per il Programma Ministeriale P.i.p.p.i. 8 Avanzato nella sua fase di implementazione. Il programma P.i.p.p.i. 8 copre le annualità 2019/2021, pertanto l’anno 2021 è stato l’anno nel quale sono le attività hanno trovato continuità e chiusura. Sono stati attivati i gruppi per genitori, ma in modalità remota, perché previsti in marzo/aprile 2021, in piena chiusura delle scuole.

Con l’obiettivo di dare continuità ai progetti realizzati in P.i.p.p.i. 6 e 8 Avanzato i formatori dell’equipe del Programma PIPPI 8 ha promosso una formazione con la finalità di diffondere nel servizio sociale e nel servizio educativo le linee di indirizzo nazionali sulla promozione della genitorialità positiva, dato anche il turnover di operatori che i servizi hanno visto negli ultimi anni, formazione che ha trovato conclusione nel primo semestre 2021. La formazione è stata pensata sulla base della lettura dei dati contenuti dal dossier di ambito unita all’esigenza percepita dagli stessi operatori dell’ambito sociale ed educativo di ampliare la propria conoscenza su strumenti utilizzabili nel lavoro quotidiano con le famiglie. Il percorso formativo attivato nei mesi a scavalco tra l’anno 2020/2021 in remoto è stato rivolto ad educatori territoriali, assistenti sociali dell’Area Genitorialità e Tutela Minori e alle operatrici del Centro per le Famiglie, quali figure che forniscono un supporto alla genitorialità a famiglie in situazione di vulnerabilità. I valori pedagogici sostenuti dalla metodologia P.I.P.P.I. quali il mondo del bambino e la sua multidimensionalità, la micro-

progettazione e la valutazione partecipativa e trasformativa possono avvalersi di tecniche e di veri e propri strumenti per essere realizzati concretamente. La formazione supporterà quindi gli operatori e le operatrici sociali nella sperimentazione di metodi alternativi spendibili nel lavoro ma soprattutto nella relazione con le famiglie che miri ad essere sempre più dialogica e partecipativa.

### **Governance, Partecipazione e Qualificazione**

L'azione di governance dell'Azienda ha portato avanti con convinzione la partecipazione nei servizi a tutti i livelli, dei cittadini, delle cittadine, degli operatori e delle operatrici promossa tramite le Consulte, i Consigli di gestione dei nidi e delle scuole dell'infanzia, ed altri momenti partecipativi più informali. Si è proseguito nei lavori del tavolo educativo (istituito nel 2020) nel quale si è dato vita ad una stretta collaborazione tra tecnici ed amministratori allo scopo di affrontare le varie fasi dell'emergenza assumendo decisioni congiunte e straordinarie con molta rapidità.

Ruolo attivo ha avuto l'ente anche nel tavolo interistituzionale anti-violenza in ambito distrettuale.

### **Clima sociale, politico e sindacale**

Nel corso del 2021 il rapporto con le OO.SS. e le RSU aziendali, in continuità col 2020, è stato in buona parte dedicato alla gestione della pandemia, per la condivisione e la sottoscrizione dei protocolli sanitari anti-contagio e per la gestione del personale impiegato nei servizi educativi e sociali, ma anche per condividere le modalità di ripresa della gestione dei servizi. L'incertezza è stata superata introducendo nuove opportunità di gestione e nuove risorse verso un'innovazione che è sempre più necessaria per dare risposta positiva alle nuove esigenze del nostro territorio.

**Per quanto riguarda i criteri di valutazione degli elementi della situazione patrimoniale si riporta quanto indicato già in modo esaustivo nella nota integrativa.**

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro

residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

In dettaglio:

1. **I costi di impianto e ampliamento** pari a € 21.913 trattasi di spese pluriennali per la configurazione e l'acquisto di nuovi software e per la realizzazione e l'implementazione di strumenti comunicativi legati a progetti educativi; sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Revisore Unico, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

2. **I costi per diritto di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Essi sono rappresentati da licenze d'uso per l'utilizzo di software (€ 27.538).

3. **I costi per Concessioni, Licenze, Marchi e diritti** sono pari a zero.

4. **I costi per Altre immobilizzazioni immateriali** sono pari ad € 13.054 e trattasi di migliorie per lavori straordinari eseguiti su beni di terzi. L'ammortamento viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

## **B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nessun onere finanziario è stato imputato ad incremento del valore delle immobilizzazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti, macchinario e arredamento 15%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%
- Costruzioni leggere 10%
- Autoveicolo da trasporto 20%

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

### **C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

**PARTECIPAZIONI** per valore pari a 1.000 €

Si tratta di partecipazione in “Lepida Spa” ente istituito della Regione Emilia-Romagna per la creazione di infrastrutture di telecomunicazione tra gli enti del territorio regionale.

### **C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Trattasi dei saldi attivi intrattenuti presso gli Istituti di Credito e il saldo della cassa contanti.

### **Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Revisore Unico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### **Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. Fra i ricavi sono ricompresi i trasferimenti dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana.

## Motivazione degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione

I principali motivi di scostamento sono dovuti ai maggiori oneri legati all'applicazione dei protocolli della crisi sanitaria da Covid 19, al flusso dell'iscrizione degli utenti ai servizi educativi ed alle emergenze dei soggetti nei servizi sociali, difficilmente prevedibili in sede di preventivo, ed alle normali dinamiche gestionali.

## Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

## Principali dati economici (art. 2428 c. 2 c.c.)

La somma dei valori aggregati inseriti negli schemi economici e patrimoniali seguenti, ed utilizzati come base per il calcolo degli indici, potrebbero differire rispetto a quelli riportati nelle voci di bilancio in nota integrativa a causa della riclassificazione di alcune poste.

Il conto economico riclassificato a valore aggiunto dell'Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Differenza</b>
<i>Ricavi e vendite delle prestazioni</i>	2.729	1.751	978
<i>Contributi c/esercizio</i>	11.076	10.041	1.035
<i>Altri ricavi e proventi</i>	270	244	27
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>14.075</b>	<b>12.035</b>	<b>2.040</b>
<i>Costi per materie prime (etc.)</i>	-249	-243	-6
<i>Costi per servizi</i>	-5.661	-4.341	-1.321
<i>Costi godimento beni di terzi</i>	-58	-52	-7
<i>Oneri diversi di gestione</i>	-21	-24	3

Relazione sulla gestione 2021

<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>8.085</b>	<b>7.376</b>	<b>709</b>
<i>Costi per il personale</i>	<i>-7.837</i>	<i>-6.924</i>	<i>-913</i>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>248</b>	<b>452</b>	<b>-204</b>
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>-105</i>	<i>-98</i>	<i>-8</i>
<i>Accantonamenti e variazione rim.</i>	<i>0</i>	<i>-86</i>	<i>86</i>
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>143</b>	<b>269</b>	<b>-126</b>
<i>Proventi finanziari</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>-1</i>
<i>Oneri finanziari</i>	<i>-1</i>	<i>-1</i>	<i>1</i>
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	<i>-61</i>	<i>-3</i>	<i>-58</i>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>82</b>	<b>266</b>	<b>-184</b>
<i>Imposte sul reddito</i>	<i>-81</i>	<i>-64</i>	<i>-17</i>
<b>RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>202</b>	<b>-202</b>

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato finanziariamente dell'Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Differenza</b>
<b>S.P. ATTIVO</b>			
<b>Attivo corrente</b>			
<i>Liquidità immediate</i>	<i>1.097</i>	<i>1.192</i>	<i>-96</i>
<i>Liquidità differite</i>	<i>6.012</i>	<i>6.292</i>	<i>-280</i>
<i>Rimanenze</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>0</i>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>7.109</b>	<b>7.485</b>	<b>-376</b>
<b>Attivo immobilizzato</b>			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>63</i>	<i>18</i>	<i>44</i>
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>229</i>	<i>248</i>	<i>-19</i>
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>0</i>
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>292</b>	<b>268</b>	<b>25</b>
<b>TOT. S.P. ATTIVO = CAPITALE INVESTITO</b>	<b>7.402</b>	<b>7.753</b>	<b>-351</b>
<b>S.P. PASSIVO</b>			
<i>Passività correnti</i>	<i>3.885</i>	<i>4.310</i>	<i>-425</i>

*Relazione sulla gestione 2021*

<i>Passività consolidate</i>	2.614	2.540	73
<i>Patrimonio netto</i>	904	903	1
<b>TOT. S.P. PASSIVO = CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>7.402</b>	<b>7.753</b>	<b>-351</b>

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

**INDICATORI ECONOMICI**

<b>Indici di redditività</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2020</b>
ROE - Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale proprio	0,05%	22,37%
ROI - Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	1,93%	3,47%
Leva finanziaria: tot. Impieghi/cap. proprio	8,19	8,59
ROA - Return on assets: (Reddito operativo + reddito extra operativo + proventi finanziari) / Capitale investito ROGA/K	1,11%	3,43%
ROS - Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	5,24%	15,37%
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	0,38	0,23
EBIT: (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio ± saldo gestione finanziaria attiva ± saldo gestione accessoria + imposte)	143,00	269,00

ROE (Return On Equity)

*Descrizione*



È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

### ROI (Return On Investment)

#### *Descrizione*

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

### LEVA FINANZIARIA (Leverage)

#### *Descrizione*

È il rapporto tra il totale dell'attivo ed il capitale proprio.

È un indicatore utilizzato per misurare il livello d'indebitamento di un'azienda.

### ROA (Return On Assets)

#### *Descrizione*

È il rapporto tra utile corrente ante oneri finanziari (EBIT) e totale dell'attivo.

Esprime la redditività relativa al capitale investito o all'attività svolta (analogo al ROI ma per gestione caratteristica e patrimoniale).

### ROS (Return On Sale)

#### *Descrizione*

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

### Rotazione del Capitale Circolante

#### *Descrizione*

È il rapporto tra ricavi di vendita e capitale investito.

Esprime il numero di volte in cui, nell'esercizio, il Capitale Circolante si riproduce attraverso le vendite.

### EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

*Descrizione*

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

**INDICATORI PATRIMONIALI**

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

*Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

*Risultato*

Anno 2021	Anno 2020
611,00	636,00

Margine di Struttura Secondario

*Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate (cap. proprio + f. rischi oneri + TFR - imm.)

*Risultato*

Anno 2021	Anno 2020
3.225,00	3.176,00

Mezzi propri / Capitale investito

*Descrizione*

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

*Risultato*

Anno 2021	Anno 2020
0,12	0,12

## **INDICATORI DI LIQUIDITÀ**

Il criterio di riclassificazione cui si è fatto riferimento per la rielaborazione dello stato patrimoniale rinvia a quello finanziario, le cui voci sono state riordinate secondo il loro grado di liquidità/esigibilità.

### Indice di Liquidità Corrente

#### *Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità (attività correnti) sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

#### *Risultato*

Indice di liquidità corrente	Anno 2021	Anno 2020
Liquidità corrente att. corr./pass.corr. (rim. + cred. + disp. liq. + r&r / deb. + r&r)	1,83	1,74

### Capitale Circolante Netto (CCN)

#### *Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario.

#### *Risultato*

Capitale circolante netto finanziario	Anno 2021	Anno 2020
Capitale Circolante Netto Fin. (attivo - passivo) corrente	3.225,00	3.176,00

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni: L'Azienda non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3 n. 2) c.c. si forniscono le seguenti informazioni: L'Azienda non intrattiene rapporti con organismi controllati. Per quanto attiene i rapporti con organi collegati si segnala che i rapporti con i Comuni soci sono disciplinati da appositi contratti di servizio.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3 n. 3) c.c. si forniscono le seguenti informazioni: Alle Aziende Speciali non è applicabile detta normativa;

### Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. l'Azienda non esercita attività di direzione e di coordinamento.

### Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. richiede che si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

L'Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana non ha in essere nessun strumento finanziario.

### Evoluzione prevedibile della gestione (Art. 2428 c. 3 n. 6 c.c.)

Ai sensi dell'Art. 2428 c. 3 n. 6 c.c. evidenziamo la seguente evoluzione della gestione nel tempo:

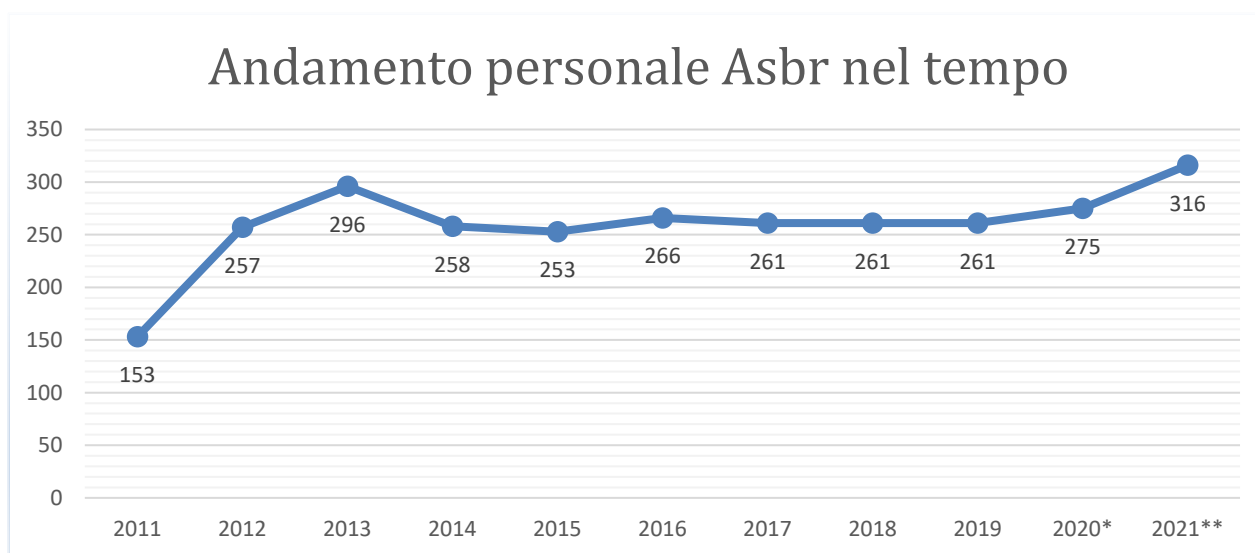
macro indicatori	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
valore della produzione	3.601.449	10.118.140	11.427.718	11.534.635	11.399.794	11.595.590	12.966.609	13.362.030	13.880.374	12.053.000	14.075.609
inc. % su anno precedente		181%	13%	1%	-1%	2%	12%	3%	4%	-13%	17%
costi della produzione	3.411.620	9.734.435	11.041.071	11.049.935	11.004.000	11.311.569	12.578.725	12.994.660	13.712.990	11.786.978	13.993.930
inc. % su anno precedente		185%	13%	0%	0%	3%	11%	3%	6%	-14%	19%
personale	2.309.831	6.182.066	7.018.032	6.772.722	6.600.232	6.628.986	6.934.756	7.186.198	6.210.237	5.862.410	6.683.200
inc. % su anno precedente		168%	14%	-3%	-3%	0%	5%	4%	-14%	-6%	14%
servizi	1.028.808	3.096.609	3.602.219	3.741.396	3.809.992	4.004.100	4.810.033	5.131.281	6.673.748	5.402.415	6.788.085
inc. % su anno precedente		201%	16%	4%	2%	5%	20%	7%	30%	-19%	26%
forniture	65.347	192.676	223.196	202.593	201.276	237.734	277.325	224.876	211.979	242.814	248.910
inc. % su anno precedente		195%	16%	-9%	-1%	18%	17%	-19%	-6%	15%	3%

## Relazione sulla gestione 2021

anno	indeterminato ASBR	determinato ASBR	Totale dipendenti diretti ASBR	Comando Unione	Totale ASBR+ Comando
2011	56	21	77	76	153
2012	67	113	180	77	257
2013	69	147	216	80	296
2014	85	102	187	71	258
2015	108	78	186	67	253
2016	113	89	202	64	266
2017	122	74	196	65	261
2018	125	82	207	54	261
2019	135	78	213	48	261
2020*	124	109	233	42	275
2021**	135	147	282	34	316

\*nb: 2020 anno Covid con chiusure servizi

\*\*nb: 2021 anno Covid con aperture servizi 0-6 a bolle (organico Covid)



La gestione associata ha portato ad un consolidamento dei benefici complessivi frutto di scelte ed assegnazioni di forniture e servizi che sono state effettuate negli anni e fino al 2021.

Gualtieri, 14 aprile 2022

La Direttrice dell'Azienda Servizi Bassa Reggiana

Dott.ssa Silvia Ronchetti

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs. 39 del 12.02.1993)